

PER GLI AUTORI

Gentili autori,

Le proposte di articoli da pubblicare saranno prese in considerazione dalla Redazione.

I manoscritti vanno inviati per email al seguente indirizzo: redazione.qdcj@gmail.com.

La selezione degli articoli pervenuti è effettuata in *peer review*.

Forniamo alcune indicazioni il rispetto delle quali riduce al minimo il rischio di ulteriori modifiche, che comporterebbero difficoltà a volte insormontabili per i redattori e un allungamento indefinibile dei tempi di pubblicazione:

- Il testo va presentato in formato Word, carattere Times New Roman, dimensione 12 punti, interlinea 1, salvato in stile 'normale'. **Non** usare MAIUSCOLETTI, sottolineature o grassetti.
- Il testo **non** deve **tassativamente** contenere tabulazioni di alcun genere.
- Il testo non dovrà essere sillabato manualmente, né dovrà contenere alcun tipo di 'testo nascosto', come commenti o riferimenti incrociati automatici.
- Si invitano gli autori a contenere la lunghezza del proprio elaborato e si invitano gentilmente a non superare i 40.000 caratteri, inclusi gli spazi e la bibliografia che si deve limitare ai testi presenti e citati nell'articolo. Le citazioni da internet dovranno riportare il sito di accesso e la data in cui l'accesso è stato effettuato.
- Le virgolette nel testo **non** sono queste: “ ” ma bisogna usare gli apici, questi: ‘ ’. Le citazioni all'interno del testo vanno poste tra caporaletti «...»; anche all'interno della citazioni usare sempre gli apici: ‘ ’.
- Parole in particolare evidenza o parole straniere vanno in *corsivo*.
- Il numero delle note deve essere estremamente limitato, a fondo pagina. Devono essere in carattere Times New Roman, dimensione 10 punti.
- Il riferimento bibliografico della citazione contenuta nel testo va posto all'interno del testo stesso in questo modo: (Jung 1943, p. 137).
- All'interno di una citazione la parte eliminata è identificata in questo modo [...].
- Usare: *ibidem* per citazioni tratte dallo stesso testo e dalla stessa pagina; usare: *ivi*, p. xx, per lo stesso testo ma pagine differenti, purché il testo da cui è presa la citazione compaia immediatamente sopra nell'articolo.
- Usare p. per intendere pagina al singolare e pp. per pagine al plurale; analogamente, vol. e voll.
- Va evitata la facile confusione grafica tra accenti e apostrofi, ponendo **particolare attenzione** ai seguenti casi, indicati a titolo di esempio: e' perche', verita', mangero', piu', cosi' al posto delle forme corrette: è, perché, verità, mangerò, più, così. Particolare attenzione va poi prestata all'uso corretto della “e” accentata: è (detta grave oppure aperta di: è, caffè...) – é (detta acuta oppure chiusa di: perché, né...).

È prevista una bibliografia finale limitata ai testi citati nell'articolo. Per la bibliografia utilizzare i seguenti esempi:

Per i libri: Rizzolatti G. - Sinigaglia C. 2006, *So quel che fai*, Raffaello Cortina Editore, Milano.

Per i libri tradotti: Lakoff G. 2006, *Whose Freedom?*, [ed. it. *La libertà di chi?*, Codice edizioni, Torino 2008].

Si accettano anche le indicazioni relative solo all'edizione italiana. Es:

Lakoff G. 2006, trad. it. *La libertà di chi?*, Codice edizioni, Torino 2008.

Per gli articoli nelle riviste: Petrella F. 1993, *Percezione endopsichica/fenomeno funzionale*, in «Rivista di Psicoanalisi», vol. XXXIX, fasc. 1.

Per i saggi all'interno di libri: Galli P.F. 1990, *Psicoterapia in Italia, ieri e oggi*, in Benvenuto S., Nicolaus O. (a cura di), *La bottega dell'anima*, FrancoAngeli, Roma.